

### Comunicato stampa

# Dramophone

Festival di Teatro dei luoghi e Letteratura Terza edizione  
Bologna 28 - 29 giugno 3 – 4 luglio 2012

Ideazione e regia

**Fulvio Ianneo**

con

**Veronica Caissiois, Tanino De Rosa, Maurizio Mistretta, Elisa Naike Blecich,  
Ulf Pilblad, Minji Kim, Patchanee Poonthong**

Teatro Reon - Future Dimore, con ideazione e regia di **Fulvio Ianneo**, propone per il terzo anno consecutivo il festival **Dramophone** nelle **serate di giovedì 28 e venerdì 29 giugno, martedì 3 e mercoledì 4 luglio**. È un piccolo festival internazionale di teatro e letteratura che viene realizzato in estate a Bologna. Il pubblico viene condotto, a piedi o in bicicletta, attraverso le strade e le corti bolognesi per assistere a tre spettacoli consecutivamente ma in sé autonomi e definiti:

#### **IL COMMISSARIO INCANTATO,**

ispirato all'omonimo romanzo di **Maurizio Matrone**, con Tanino De Rosa, alla Libreria delle Moline in via delle Moline 3/a;

#### **BLIND RESURRECTION,**

ispirato a TRACCE DEL TUO PASSAGGIO di **Grazia Verasani**; con Veronica Caissiois, Elisa Naike Blecich, Minji Kim alla Sala Future Dimore in via del Pratello 3;

#### **STORIA VERA,**

una co-produzione - Reon – Future Dimore / All Soul Production, Bangkok, Thailandia, ispirato a un racconto inedito di **Ulf Pilblad**; con Maurizio Mistretta Ulf Pilblad Patchanee Poonthong al Circolo del Condominio in Via Paglietta 15.

Fra **le peculiarità di questa edizione** vanno sicuramente indicate il ritorno alla scena di Tonino De Rosa, la nuova produzione di Future Dimore **BLIND RESURRECTION**, che già ha debuttato in Lituania a fine maggio e la collaborazione con All Soul Production di Bangkok, ritenuta dalla critica internazionale una delle più interessanti realtà teatrali asiatiche.

Con **Dramophone**, l'Associazione Culturale REON - Future Dimore, propone performance teatrali inedite ispirate a opere di autori contemporanei, nazionali e internazionali, **spesso sconosciuti e mai tradotti**.

Offre agli spettatori una modalità inusuale di fruizione degli spettacoli. Il pubblico, può vedere ogni sera tutte le opere del festival, con un unico biglietto, **deve compiere un viaggio in bicicletta per la città alla ricerca di luoghi non convenzionali dove "avvengono" storie e situazioni teatrali inedite di breve durata**, alla scoperta di presenze emblematiche disseminate in luoghi reali, da vivere e scoprire con le proprie emozioni e le proprie percezioni. La città diventa teatro di nuove esperienze.

Un **unico spettacolo a percorso** dove, ad ogni tappa, ubicata in un luogo della città, si assiste a una storia a un racconto, per poi riprendere il cammino.

Ogni spettacolo, pur avendo una sua autonomia espressiva e tematica, è legato agli altri da un'unica drammaturgia.

La struttura artistica del progetto ha dunque anche una palese funzione sociale: l'attenzione al territorio e alla sua valorizzazione. Dopo il Quartiere Navile (estate 2010 ed estate 2011), nell'edizione **2012 Dramophone ha battezzato come proprio palcoscenico tre luoghi siti nel centro storico della città** di Bologna.

La stessa modalità di fruizione dello spettacolo, che prevede lo spostamento di un gruppo di 30/40 spettatori da una location all'altra, diventa espressione di un nuovo rapporto tra dimensione pubblica e privata in cui al diretto coinvolgimento intellettuale corrisponde anche quello emotivo e personale.

Teatro Reon – Future Dimore, per il progetto Dramophone, lancia anche **BOLOGNA OFF**, la proposta di un cartellone unico rivolto a quelle realtà che autoproducono progetti indipendenti in estate e che potrebbero insieme sostenere una campagna di azione e promozione sul territorio.

Dramophone rientra anche nel **Festival In & Out - La Cultura in Condominio**, realizzato dal Teatro dei Mignoli e sostenuto dal Settore Servizi per l'Abitare del Comune di Bologna e da Confabitare.

**Dramophone** è realizzato da Teatro Reon – Future Dimore con il patrocinio della **Regione Emilia Romagna** e della **Provincia di Bologna, ufficio attività culturali.**; in collaborazione con **Druskininkai Theatre Festival – Lithuania, All Soul Production – Multimedia Center Bangkok Thailandia, Uruguay Cultural - Dirección Nacional de Cultura \_ MEC-Ministerio de Educación y Cultura Uruguay**, inoltre, sul territorio cittadino, con **Teatro dei Mignoli** e **Libreria delle Moline**.

Dello staff di Teatro Reon Future Dimore fanno parte per accanto a Fulvio Ianneo e agli attori Emanuele Minerva (organizzazione) e Annalisa Micciulla (promozione)

## **LOGISTICA**

**Prenotazioni e informazioni:** tel.3315262544 email INFO@TEATROREON.IT,

blog; <http://www.wix.com/reonfuturedimore/dramophone#!orari-dramophone>

Ogni sera verranno effettuate tre repliche in ciascuno dei tre diversi luoghi

**Punto di partenza per TUTTI presso la Libreria delle Moline.** presentarsi 20 min prima l'inizio dello spettacolo per ritirare il biglietto. Ogni sera verranno effettuate tre repliche nei diversi luoghi

**Gli spettatori ciclisti hanno tre orari di partenza**

Il pubblico deve essere dotato di bicicletta

**Partenza** "Libreria delle Moline", via delle Moline, 3 Bologna.

I replica ore 21.00, II replica ore 21.40, III replica ore 22.15

**Seconda tappa:** Sala Future Dimore, Via del Pratello 3 – orari: 21,40 – 22,15 – 22,50

**Terza tappa :** Circolo del Condominio, Via Paglietta 15 – orari: 22,15 – 22,50 – 23,25

**Per chi preferisce passeggiare a piedi un unico appuntamento:**

vi è un solo percorso serale con i seguenti orari

Punto di partenza ore 21.00, II tappa ore 22,15, III tappa ore 23,25

**Costo del biglietto 8 €**

L'acquisto del biglietto di Dramophone, da diritto a uno sconto di 4 euro da utilizzare negli spettacoli offerti dal Festival IN - OUT culture in condominio proposto dal Teatro dei Mignoli

**Ufficio Stampa :**

Francesca Rossini [notizie@laboratoriodelleparole.it](mailto:notizie@laboratoriodelleparole.it) - cel: 392.92 22 152 - cel: 339.34.75.487



## LE SINOSSI e un saluto di Grazia Verasani

### IL COMMISSARIO INCANTATO

Tratto dall'omonimo romanzo di Maurizio Matrone

In collaborazione con Associazione per Wilma, Quartiere Saragozza

Casa Editrice Marcos y Marcos

**Luogo: Libreria delle Moline – Via delle Moline 3/a**

Un commissario di Polizia va a trovare la sua amica libraia, quella che gli ha fatto conoscere tanti libri e lo ha iniziato alla sua attività di scrittore, e viene a sapere della sua scomparsa. Resta solo, nella libreria deserta e si mette a raccontare alla presenza immateriale dell'amica morta, le storie che ha vissuto e che vorrebbe scrivere. Il libro è dedicato da Matrone a Wilma Lanzarini, una libraia bolognese realmente esistita e da poco scomparsa. Scritto come un remake divertente del romanzo di Bontempelli *La vita intensa*, verrà adattato per essere presentato nell'ambito di Dramophone e successivamente sviluppato per una produzione teatrale per concessione dell'autore e della Casa Editrice. **Maurizio Matrone**, veronese laureato in Pedagogia, è tra le voci più interessanti della nuova narrativa italiana.

### BLIND RESURRECTION

Tratto da TRACCE DEL TUO PASSAGGIO

Di Grazia Verasani

Drammaturgia

Fulvio Ianneo – Grazia Verasani

Con la collaborazione della casa editrice Fernandel

**Luogo: Sala Future Dimore – Via del Pratello 3**

Una giovane donna scatenata nel letto di ospedale, dove giace, il desiderio di liberare il suo corpo dall'angoscia profonda di una violenza subita attraverso una danza come se volesse spezzare delle catene invisibili. Una infermiera riesce a iniettare la flebo di una trasfusione nonostante le acrobazie della donna, evitando di urtarla mentre danza con la siringa nel braccio e, come immersa nei suoi pensieri, riesce persino a raccontare la storia del suo uomo che l'ha lasciata poche ore prima. Nasce una complicità femminile non dichiarata ma delicata. La performance è tratta da alcune storie di Grazia Verasani, che si compenetrano tra loro. I corpi femminili, nella febbre di voler sfuggire ad un annientamento totale, giocano fino all'elaborazione di forme umoristiche di gioia. La teatralità è visionaria si alterna tra declamazione ed espressione fisica. Il linguaggio dello spettacolo si addentra in una comunicazione che non si affida solo alla parola ma fa appella alla sensibilità e all'immaginazione.

**Grazia Verasani** è una poliedrica scrittrice e cantautrice bolognese vincitrice di numerosi premi (da ultimo il Premio come miglior autrice al 64° Festival Internazionale Arte Drammatica di Pesaro edizione 2011).

*<< Conosco Fulvio Ianneo da molti anni, - scrive Grazia Verasani - anche se ci siamo persi per altrettanti anni e ritrovati solo di recente... Non ho ancora visto lo spettacolo, ovviamente lo vedrò nei primi giorni di luglio, sono curiosa... Vado molto sulla fiducia perchè il lavoro di Fulvio è sempre particolare, intenso. Mi rende felice sapere che lo abbiano ispirato dei miei racconti, tratti da una raccolta uscita nel 2002 per l'editore ravennate Fernandel e dal titolo Tracce del tuo passaggio... Un libro da me molto amato, e quindi sono contenta che sia piaciuto anche a lui. Condivido con Fulvio una passione ostinata e definitiva per il teatro, e quindi sono sempre felice quando, come in questo caso, la narrativa si sposa con la drammaturgia e i personaggi della carta prendono voce e corpo attraverso le attrici... Un grande in bocca al lupo! >>*

**STORIA VERA****Co-produzione****Reon – Future Dimore / All Soul Production, Bangkok, Thailand**Ispirato a un racconto inedito di **Ulf Pilblad****Drammaturgia****Maurizio Mistretta, Fulvio Ianneo****Regia****Patchanee Poonthong****Luogo: Circolo del Condominio - Via Paglietta 15**

Corresponsabile di una tragedia umana durante lo tsunami del 2004 che ha portato alla morte centinaia di persone, un agente turistico si abbandona ad una dissolutezza dissacrante e lucida in una terra dove ogni dramma viene inghiottito dai sorrisi e dalle dimenticanze quotidiane. Lo stile di vita, alla ricerca maniacale del piacere, inciampa nella disperata visione del proprio gesto che si ripete nella memoria. Vi è una donna assente ma sempre presente che viene sistematicamente delegata a essere il “piacere sessuale principale” per annientare in se stesso quel femminile che lo rende troppo sensibili.